

GIORNALE DI SEGRATE

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE LOCALE

GIOVEDÌ 21 MAGGIO 2026 | Anno 9 | N. sp | Strada Olgia Vecchia, Palazzo Canova, Segrate (MI) | www.giornaledisegrate.it | Tel/WhatsApp 327 8989779 | Distribuzione gratuita | EDIS s.r.l.s.

edis.

SPECIALE ELEZIONI

AUTOLAVAGGIO
Segrate



www.autolavaggiousegrate.it
Via L. Da Vinci, 4 - 20090 Segrate (MI) Aperto tutto l'anno: 6-21

Una poltrona per tre, si vota il 24 e 25 maggio

Ci siamo: domenica e lunedì i segratesi sono chiamati alle urne per eleggere il nuovo Sindaco di Segrate e i consiglieri comunali. Tre i candidati che si presentano alle Amministrative 2026: (da sinistra nelle foto) Luca Sirtori, sostenuto dalla Lista Civica "Sirtori Sindaco", Francesco Di Chio, appoggiato da una coalizione di centrosinistra e Adriano Alessandrini per il centrodestra. In totale sono 209 invece i cittadini che si candidano a consiglieri, divisi in dieci liste. Bisogna eleggerne 24.



Guida al voto: come funziona e cosa bisogna sapere prima



Cosa troveremo sulla scheda? Quali sono considerati voti validi e quali no? Posso segnare più di un nome? Devono essere un uomo e una donna? Quando si va al ballottaggio? Le risposte a tutte le domande sul voto nelle nostre infografiche che vi spiegheranno passo per passo il meccanismo delle elezioni. Inoltre tutte le info utili per non trovarsi impreparati prima di entrare nella cabina elettorale.

ARTICOLI A PAGINA 5 E 6

CONSIGLIERI

Tra volti nuovi e decani dell'aula, la "carica" dei 209

Il più giovane ha 19 anni, la più matura ne ha 85. Curiosità e storie dietro al piccolo esercito di segratesi che si candidano alla carica di consigliere. Ci sono veterani con alle spalle decine di anni di esperienza nel parlamentino locale e facce nuove pronti a mettersi in gioco nel governo della città.

A PAGINA 12

CAMPAGNA ELETTORALE IN FIAMME

Il cartello della lite: ultima bufera social

La comparsa di un segnale di Proprietà Privata su un terreno a Milano2 ha scatenato pesanti ipotesi da parte di Alessandrini. Accuse respinte da Di Chio. L'analisi dei documenti sull'area.

ARTICOLO A PAGINA 2



Un numero speciale per voi

Il Giornale che avete in mano è un numero speciale che abbiamo pensato soprattutto come strumento utile in vista delle elezioni. Troverete informazioni pratiche e poi l'elenco delle liste con tutti i nomi, un riassunto dei tre programmi, le interviste ai candidati sindaco. Ora la parola passa a voi: buon voto a tutti i cittadini di Segrate!

BRACE NUOVA APERTURA
BRACE DEVASTANTE
IL PARADISO DEL FUOCO E DEL GUSTO

VIA CASSANESE, 177 - SEGRATE (MI) ☎ 352 082 2202
PRENOTA ORA! - brace-devastante.com - Seguici: @bracedevastante

L'immobiliare
di casa.

CEBARSEGRATE

Via Roma 20, Segrate (MI)
Mobile: 366 7834912
www.cebarsegrate.it

VENDI LA TUA CASA?
Rivolgiti a professionisti esperti!
Tel. 02 2138783



MILANO2/ALESSANDRINI SOLLEVA UN CASO, DI CHIO SMENTISCE IN TOTO

Spunta un cartello... e scoppia la polemica: «Costruiranno», «Mai lì»

Secondo il candidato del centrodestra primo passo per nuovi edifici. Di Chio: «Tassativamente vietato costruire, è tutto chiaro nel PGT»

È l'ultimo atto, in ordine temporale (ma a cui potrebbero seguirne altri nelle ultime concitatissime ore prima del silenzio) della sempre più aggressiva campagna elettorale che si è consumata in questi ultimi mesi. Questa volta al centro del contendere c'è un semplice cartello, apparso qualche giorno fa, che indica i terreni agricoli di fianco a via Fratelli Cervi, di fronte alla Residenza Acquario, come "Area Privata". Sotto, il logo del proprietario: 2C Sviluppo Immobiliare, una

grossa realtà con sede a Pioltello. Da qui è partito il video-attacco del candidato di centrodestra **Adriano Alessandrini** che ha lanciato pesanti sospetti sul futuro di quest'area, parlando di possibili nuove costruzioni. Un messaggio che è subito rimbalzato sui social a cui, dopo poche ore ha risposto il vicesindaco e candidato del centrosinistra **Francesco Di Chio**, smentendo in toto le supposizioni.

«La realtà è molto semplice e ca-



tegorica - ha dichiarato al *Giornale di Segrate* - Non verrà costruito un solo metro cubo in più a Milano2. Basterebbe leggere il Piano di Governo del Territorio che abbiamo approvato per verificare che il consumo di suolo nelle aree verdi è tassativamente vietato. Non solo: per rafforzare ulteriormente la tutela di quei terreni privati, stiamo completando l'iter per inserirli nel PLIS della Media Valle del Lambro». Contenuti ripresi in un video mostrato sul campo a cui Alessandrini ha risposto con un secondo video mostrando le tavole del PGT, approvato qualche settimana fa, in cui i terreni in questione (vedi immagine a sinistra) sono in parte colorati di verde e in parte blu. «Significa che sono aree urbanizzate o urbanizzabili» dice a commento. «C'è incompetenza o malafede in queste dichiarazioni - replica a stretto giro



Sopra, il cartello "Proprietà Privata" posizionato sui campi agricoli lungo via Fratelli Cervi. A sinistra la tavola relativa all'area nel PGT

Di Chio - In queste aree non si costruirà mai niente per due motivi: primo abbiamo inserito quest'area nella nostra rete ecologica e con un vincolo a parco di interesse sovralocale, secondo perché nel documento geologico del PGT quest'area è riportata come zona ad alta vulnerabilità per rischio idrogeologico in cui quindi sono escluse nuove edificazioni». Da qui il colore blu, che, come abbiamo verificato andando a consultare la legenda sulle tavole del PGT, disponibile online sul sito del Comune, indica "acque" o "aree classe 4", cioè a rischio idrogeologico (vedi box).

Laura Orsenigo

Are blu Parola al tecnico

Cosa significa quel blu sulla mappa all'interno del PGT? «Si tratta di aree in classe 4 di fattibilità geologica - spiega Fabrizio Bellini, ingegnere che ha redatto lo studio sulla gestione del rischio idraulico - Cioè aree inedificabili per rischio idrogeologico. Nello specifico questi terreni (ndr davanti Res. Cedri) si trovano in area 4c cioè aree inondabili dal fiume Lambro quindi dove non si può costruire».

Messaggio elettorale a pagamento.

Committente Responsabile: Luca Matteo Stanca

VOTA

DI CHIO
SINDACO

Elezioni Amministrative Segrate
24-25
MAGGIO
2026

FRANCESCO DI CHIO
(candidato alla carica di sindaco)

SENTIERO STUPENDO

BOTTA E RISPOSTA, SOPRATTUTTO A MEZZO SOCIAL, HANNO CARATTERIZZATO GLI ULTIMI TRE MESI

Una campagna elettorale al vetriolo

Da sabato 23 il silenzio elettorale

Si chiude con questa settimana il periodo di propaganda in vista del voto. Una campagna breve ma dai toni molto accesi

Domani, venerdì 22 maggio, cala il sipario sulla campagna per il voto. Dalla mezzanotte di venerdì scatta il silenzio elettorale. Una pausa che accompagnerà Segrate fino a lunedì 25, giorno dello spoglio e della scelta, salvo eventuale ballottaggio, del successore di Paolo Micheli.

UNACORSADITRE MESI

È stata una corsa breve nei tempi, circa tre mesi, ma intensa. Il rischio delle candidature ha tenuto tutti con il fiato sospeso fino a fine inverno. Nel centrodestra il nome di Adriano Alessandrini è arrivato a fine febbraio dopo settimane di trattative e mediazioni. Un puzzle politico chiuso soltanto quando

ormai le alternative si erano sgonfiate. Nel centrosinistra Francesco Di Chio era il candidato più atteso già da tempo, ma anche qui l'ufficialità è slittata ai primi di marzo, tra prudenza e strategia. Luca Sirtori ha invece scelto la strada civica quando è maturata la distanza da un centrodestra che non sentiva più rappresentativo a livello locale.

ATTACCHI E CONTRATTACCHI

Poi la campagna è entrata nel vivo. O forse nel vortice. I toni sono stati tesi, il clima surriscaldato. Più colpi bassi che semplici schermaglie. Più attacchi frontali che confronti. Non proprio il miglior manifesto per la politica cittadina. Sui social, soprattutto, il dibattito è deragliato. Commenti al vetriolo, accuse in fotocopia, bordate senza firma. E anche profili opachi, comparsi all'improvviso per colpire l'avversario. Sul campo, invece, è andata in scena una partita di colpi e contraccolpi. Alessandrini ha puntato sull'effetto memoria, rivendicando il suo decennio da sindaco e l'idea di

riportare Segrate ai "fasti" del passato, attaccando spesso il binomio Micheli-Di Chio come un blocco unico, che avrebbe mostrato tutta la sua inadeguatezza nella gestione della città. Dal centrosinistra la controffensiva si è giocata soprattutto sui conti pubblici e sul predissesto, indicati come l'eredità più pesante lasciata dalle amministrazioni Alessandrini. Anni di sacrifici che la giunta Micheli ha rivendicato di aver affrontato per rimettere in carreggiata il Comune, rilanciando anche la scelta di frenare nuove spinte edificatorie e difendere le aree verdi dalla cementificazione. A replicare in via diretta è stato spesso il sindaco uscente Micheli, mentre Di Chio ha scelto un profilo più defilato, orientato ai contenuti. Sirtori si è mosso in una corsia laterale, rimarcando la distanza da un centrodestra che, a suo dire, non rappresenta Segrate in cui si riconosce.

TEMI CALDI, ANZI BOLLENTI

I temi? Alcuni inevitabili: data center, Golfo agricolo, intermodale,

predissesto. Altri ormai da campagna permanente come sicurezza, verde, scuole, mobilità, servizi: capitoli presenti in tutti i programmi, con parole spesso simili. E insieme al futuro, molto passato. Forse inevitabilmente. In mezzo, però, anche segnali diversi. Il confronto tra i candidati sindaco organizzato dal *Giornale di Segrate* a Cascina Comenda che ha visto la partecipazione di oltre 350 persone ha mostrato un'altra faccia della città: una Segrate curiosa, affamata di risposte più che di slogan.

Per settimane candidati e sostenitori hanno battuto quartieri, piazze e mercati. Aperitivi elettorali, volantini, dirette Facebook, incontri pubblici. Da sabato si spegneranno i microfoni. Poi parleranno le urne. E da martedì, con un nuovo sindaco se la sfida non andrà ai tempi supplementari, per tutti arriverà il momento di abbassare i toni e riallacciare il filo con la città reale. Anche perché, in una campagna così, il silenzio sarà già un primo sollievo.

Alessandro Gasparini

CHIUSURA

L'ultimo giorno feste e musica sui due fronti

Ultimo giro di musica prima del silenzio elettorale. Venerdì sera Segrate prova ad alzare il volume per abbassare i toni: il tentativo di trasformare il rumore in festa, o almeno si spera. **Il centrosinistra chiuderà dalle 18.30 al Centroparco.** In programma interventi istituzionali, ricordi di campagna elettorale, momenti più informali, dj set e karaoke. Una formula "piazza e playlist" pensata per mescolare politica e clima da festa di quartiere. Dall'altra parte, a poche centinaia di metri, **in Largo Carabinieri d'Italia, dalle 17 il centrodestra** risponderà con una chiusura formato spettacolo: giocolieri, teatro di burattini, dj set, comicità e il concerto degli Alt@Moda. Più defilata la scelta di Luca Sirtori. La lista civica ha già archiviato la campagna mercoledì sera con l'ultimo appuntamento in centro. Un finale anticipato, senza replica del venerdì.

A.G

Messaggio elettorale a pagamento. Committente responsabile: Luca Sirtori

IL GIORNALE DI SEGRATE È LA VOCE DI TUTTA LA CITTÀ

Mesi di equilibrismo, con un unico obiettivo: seguire e raccontare

Si chiude un periodo indubbiamente intenso anche per la redazione del *Giornale di Segrate*. Che non finisce qui, perchè saremo in distribuzione già settimana prossima (**giovedì 28 maggio**) con un **nuovo numero** a raccontarvi i risultati delle elezioni.

A quel punto però, a meno che non si vada a un ballottaggio, i giochi saranno fatti e sarà un po' più semplice anche il nostro lavoro. Che in questi tre mesi, da quando di fatto si sono svelati i nomi dei candidati dopo una lunghissima attesa, è stato caratterizzato dalla ricerca costante di mantenere l'equilibrio, in mezzo a bufere social, critiche e attacchi anche al nostro operato. Quello che come direttore responsabile mi sento di dire è che non abbiamo mai perso di vista l'obiettivo: **informare con correttezza**. Abbiamo seguito ogni evento politico di tutti gli schieramenti, abbiamo ascoltato tutte le voci e soprattutto abbiamo dato spazio a tutti, cercando di mantenere sempre equità e neutralità nel raccontare ogni notizia, dibattito, comizio. Un lavoro svolto con grande professionalità e dedizione dai collaboratori che

si occupano di politica su queste pagine: **Alessandro Gasparini** e **Cristina Battistella**.

Da quando è nato il *Giornale di Segrate* (nel 2018) il suo scopo è sempre stato quello di essere **la voce della città**: uno strumento a disposizione della comunità, di tutta la comunità. Uno scopo che non è cambiato da quando, nel 2025, il *Giornale di Segrate* è stato rilevato da una cordata di imprenditori che ha permesso che il giornale non morisse e la città non perdesse una risorsa preziosa. Parlare a tutti significa anche dare uno strumento valido nelle mani di chi investe sulle nostre pagine e che ci permette di vivere. Non faremmo loro un buon servizio se fossimo "di parte", precludendo una fetta di possibili lettori. Lo stesso vale per le pubblicità elettorali: le nostre pagine sono sempre state a disposizione di chiunque volesse acquistare spazi, di qualsiasi schieramento. Spazi ben evidenziati, come da normativa. C'è chi ha scelto di esserci e chi no. Non dipende da noi. Noi possiamo solo continuare a fare il nostro lavoro. Per Segrate, tutta Segrate.

Laura Orsenigo



UNA SCELTA CHIARA PER SEGRATE

Messaggio elettorale a pagamento.

Insieme per SEGRATE



FEDERICO AMIETTA
- Centro -



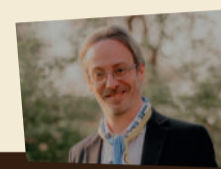
ALESSIA BO
- Rovagnasco -



ALESSANDRO BRANDINI
- Centro -



TOMMASO CAPOZZI
- Centro -



JACOPO CASONI
- Lavanderie -



PAOLO CIRILLO
- Boffalora -



GUIDO COCCHI
- Milano 2 -



CHIARA CUTRI
- Rovagnasco -



ANTONINO DI BELLA
- Village -



GIULIA DI DIO
- Rovagnasco -



ALESSANDRA DI PRAMPERO
- San Felice -



FEDERICO FIGINI
- Villaggio -



MARGHERITA LISCIANDRANO
- Villaggio -



GIOVANNI MAGOGA
- Centro -



ILARIA MAIORANO
- Milano 2 -



LUANA MARINO (detta LUANA)
- Village -



ROBERTO MATERA
- Rovagnasco -



PAOLO MELCHIOR
- Rovagnasco -



MARGHERITA MUSCO
- San Felice -



SABRINA PARATORE
- Villaggio -



CRISTIANA PISANI
- San Felice -



VERONICA REGHELLIN
- Rovagnasco -



PASQUALE RIZZO
- Novegro -



LAURA SIROTTI
- Mulini -



SENTIERO STUPENDO
Francesco Di Chio
SINDACO

SEGUI!
la campagna



Elezioni Amministrative
SEGRATE

24-25
MAGGIO 26

Commitente Responsabile: Margherita Adelaide Musco

IL VOTO SPIEGATO PASSO DOPO PASSO PER CAPIRE COME SI VINCE AL PRIMO TURNO E QUALI SONO LE OPZIONI PER COMPILARE LA SCHEDA

Comunali 2026: ecco come funziona il voto

Scheda unica, preferenze e ballottaggio

Per non trovarsi impreparati davanti alla scheda elettorale, tutte le informazioni per capire il meccanismo delle votazioni comunali. Cosa si può e non si può fare

L'elezione diretta del sindaco e il rinnovo del consiglio comunale sono previsti nella stessa tornata nei Comuni con più di 15 mila abitanti. Si vota con una sola scheda, ma le scelte possibili sono diverse.

SCHEDA UNICA

Ogni candidato sindaco deve indicare le liste che lo sostengono. Il collegamento è visibile anche sulla scheda elettorale: sotto ai loro nomi compaiono infatti i simboli dei gruppi politici collegati. È prevista anche la quota di lista: **nessuno dei due sessi può superare i due terzi dei candidati** presenti in lista.

PRIMO TURNO

Vince al primo turno, fissato per domenica 24 e lunedì 25 maggio, lo sfidante che ottiene la maggioranza assoluta, cioè **supera il 50% dei voti validi**.

BALLOTTAGGIO 7 E 8 GIUGNO

Se nessuno supera la soglia del 50%, si torna alle urne domenica 7 e lunedì 8 giugno per il ballottaggio. **Al secondo turno partecipano i due candidati più votati**. Vince chi ottiene il maggior numero di voti validi.

ALLARGARE LA COALIZIONE

Gli aspiranti primi cittadini rimasti in corsa mantengono i collegamenti con le liste dichiarate al primo turno. Possono

però allargare la coalizione **entro sette giorni dalla prima votazione**, dichiarando il sostegno di altre liste.

BALLOTTAGGIO TRA DUE

La scheda del ballottaggio è più semplice: **riporta solo i nomi dei due sfidanti** rimasti in corsa e, sotto ciascuno, i simboli delle liste collegate. In questo caso il voto si esprime tracciando un segno sul rettangolo con il nome del candidato scelto.

VOTI VALIDI

L'elettore ha diverse possibilità. Può scegliere solo il sindaco, tracciando un segno sul nome. Può indicare una lista collegata: in questo caso la scelta si estende anche al candidato sostenuto da quella lista. Oppure può ricorrere al **voto disgiunto**, selezionando un aspirante sindaco e, separatamente, una lista di un altro schieramento.

LE PREFERENZE PER IL CONSIGLIO

Sulla scheda si possono indicare **una o due preferenze** per il consiglio comunale, scrivendo il cognome del candidato e, in caso di omonimia, anche il nome, così da identificarlo con chiarezza.

UN MASCHIO E UNA FEMMINA

Se le preferenze sono due, devono riguardare **candidati della stessa lista ma di sesso diverso**: in caso contrario, resta valida solo la prima, mentre la seconda viene annullata.

SOGLIA DI SBARRAMENTO

Per partecipare al riparto dei seggi, **una lista che corre da sola deve superare il 3% dei voti validi al primo turno**.

Le liste inserite in una coalizione, invece, possono accedere anche se restano sotto questa soglia, a condizione che l'intera coalizione superi il 3%.

Cristina Battistella

COMUNALI 2026: COME SI VOTA

Sindaco, liste, preferenze e voto disgiunto nei Comuni sopra i 15 mila abitanti

1 UNA SOLA SCHEDA PER SINDACO E CONSIGLIO
Con la stessa scheda si eleggono il sindaco e il consiglio comunale. Sotto al nome di ogni candidato sindaco compaiono i simboli delle liste che lo sostengono.

ESEMPIO DI SCHEDA ELETTORALE	
CANDIDATO SINDACO A	CANDIDATO SINDACO B
LISTA 1	LISTA 2
LISTA 3	LISTA 4
LISTA 5	LISTA 6

2 VOTI VALIDI

1. SOLO SINDACO
Segno sul nome del candidato.

2. SINDACO + LISTA COLLEGATA
Segno sul candidato e su una lista che lo sostiene.

3. SOLO LISTA
Segno sul simbolo della lista: il voto va anche al candidato collegato.

4. VOTO DISGIUNTO
Si può votare un candidato sindaco e una lista collegata a un altro candidato.

3 LE PREFERENZE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Si possono esprimere una o due preferenze per i candidati al consiglio comunale della lista scelta.

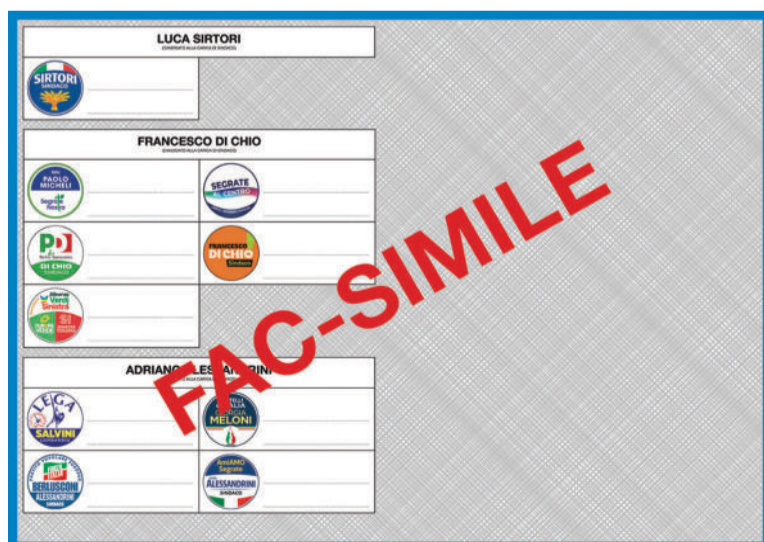
VALIDE		NON VALIDA (la seconda preferenza viene annullata)	
ROSSI Marco	Uomo	ROSSI Marco	Uomo
BIANCHI Laura	Donna	VERDI Luca	Uomo

4 QUANDO SI VOTA

24-25 MAGGIO
PRIMO TURNO
Vince chi supera il 50% dei voti validi.

7-8 GIUGNO
BALLOTTAGGIO
Partecipano i due candidati più votati. Vince chi ottiene più voti validi.

Se nessun candidato supera il 50% → I candidati rimasti in corsa mantengono i collegamenti con le liste già dichiarati. Possono però allargarli, entro 7 giorni dalla prima votazione, dichiarando il sostegno di altre liste.



Qui sopra il fac-simile della scheda elettorale per le amministrative di Segrate 2026. In alto a destra l'infografica con tutte le info

Messaggio elettorale a pagamento.

NUOVE ENERGIE PER SEGRATE

INSIEME PER FRANCESCO DICHIÒ Sindaco

24/25 MAGGIO

barra il simbolo ...e scrivi

BERTAGNA RONZONE

FAI LA DIFFERENZA

commitente responsabile: Alberto Cutilini

INDICAZIONI PRATICHE PER ARRIVARE AL SEGGIO SENZA SORPRESE

Ecco tutte le info utili: cosa serve per votare, dove e a chi rivolgersi

La corsa verso le elezioni comunali di Segrate entra nella fase decisiva.

ORARI DEI SEGGI

I seggi per il rinnovo del sindaco e del consiglio saranno aperti domenica 24 maggio, dalle 7 alle 23, e lunedì 25 maggio, dalle 7 alle 15.

DOCUMENTI VALIDI

Per votare bisogna presentarsi al seggio con un documento di riconoscimento e la tessera elettorale con almeno uno spazio libero. Sono validi carta d'identità, patente, passaporto o qualsiasi altro documento rilasciato da una pubblica amministrazione, purché con fotografia. Il documento può essere anche scaduto, se consente l'identificazione dell'elettore.

Chi è in attesa della Carta d'identità elettronica già richiesta potrà votare utilizzando la ricevuta.

Sono ammesse anche le tessere con fotografia rilasciate dagli ordini professionali.

TESSERA ELETTORALE NUOVA

Chi ha smarrito la tessera elettorale, l'ha deteriorata oppure ha esaurito gli spazi disponibili deve richiedere un duplicato. I cittadini che hanno cambiato residenza all'interno del Comune dovranno invece ritirare l'etichetta adesiva di aggiornamento.

SPORTELLO S@C

Lo Sportello S@C - Servizi al Cittadino effettuerà aperture straordinarie per il rilascio della tessera elettorale, dell'etichetta di aggiornamento e, nei casi previsti, per la Carta d'identità elettronica nuova. Gli orari previsti sono: venerdì 22 maggio, dalle 13 alle 18; sabato 23 maggio, dalle 8 alle 18; domenica

24 maggio, dalle 7 alle 23; lunedì 25 maggio, dalle 7 alle 8 e dalle 12.15 alle 13.15.

CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA

Durante le aperture straordinarie, la Carta d'identità elettronica potrà essere rilasciata solo agli elettori privi di altri documenti validi per votare. In questi casi sarà necessario firmare una dichiarazione che attesti l'assenza di altri documenti.

TRASPORTO AI SEGGI

Per gli elettori invalidi o con gravi difficoltà motorie è previsto il trasporto gratuito ai seggi, gestito dalla Croce Verde. Il servizio sarà attivo domenica 24 maggio, dalle 9 alle 12. Le richieste devono essere presentate entro le 14 di venerdì 22, telefonando allo 02.92101443.

Cristina Battistella

AMMINISTRATIVE 2026 GUIDA AL VOTO: DOCUMENTI, TESSERA ELETTORALE E TRASPORTO AI SEGGI



QUANDO SI VOTA

I seggi per il rinnovo del sindaco e del consiglio comunale saranno aperti:

DOMENICA 24 MAGGIO dalle 7 alle 23

LUNEDÌ 25 MAGGIO dalle 7 alle 15

DOCUMENTI PER VOTARE

Per votare bisogna presentarsi al seggio con un documento di riconoscimento e la tessera elettorale con almeno uno spazio libero.

Sono validi carta d'identità, patente, passaporto o qualsiasi altro documento rilasciato da una pubblica amministrazione, purché con fotografia. Il documento può essere anche scaduto, se consente comunque l'identificazione dell'elettore.

Chi è in attesa della Carta d'identità elettronica già richiesta potrà votare utilizzando la ricevuta rilasciata dal Comune.

Sono ammesse anche le tessere con fotografia rilasciate dagli ordini professionali e dall'Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia.

TESSERA ELETTORALE



TESSERA ELETTORALE NUOVA

Chi ha smarrito la tessera elettorale, l'ha deteriorata oppure ha esaurito gli spazi disponibili deve richiedere un duplicato.

I cittadini che hanno cambiato residenza all'interno del Comune dovranno invece ritirare l'etichetta adesiva di aggiornamento.

SPORTELLO S@C

In vista del voto, lo Sportello S@C - Servizi al Cittadino sarà aperto con orari straordinari per il rilascio della tessera elettorale, dell'etichetta di aggiornamento e, nei casi previsti, per la Carta d'identità elettronica nuova.

LE APERTURE PREVISTE SONO:

VENERDÌ 22 MAGGIO dalle 13 alle 18

SABATO 23 MAGGIO dalle 8 alle 18

DOMENICA 24 MAGGIO dalle 7 alle 23

LUNEDÌ 25 MAGGIO dalle 7 alle 8 e dalle 12.15 alle 13.15

CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA

Durante le aperture straordinarie, la Carta d'identità elettronica potrà essere rilasciata solo agli elettori privi di altri documenti validi per votare.

In questi casi sarà necessario firmare una dichiarazione che attesti l'assenza di altri documenti e presentare la denuncia originale di smarrimento o furto, oppure il documento deteriorato.



TRASPORTO AI SEGGI

Per gli elettori invalidi o con gravi difficoltà motorie è previsto un servizio gratuito di trasporto ai seggi, gestito dalla Croce Verde.

Il servizio sarà attivo **DOMENICA 24 MAGGIO** dalle 9 alle 12

Le richieste devono essere presentate entro le 14 di **VENERDÌ 22 MAGGIO**, telefonando al numero **02.92101443**

INFORMAZIONI

Per ulteriori dettagli è possibile consultare il sito del Comune di Segrate o rivolgersi allo Sportello S@C - Servizi al Cittadino.

Messaggio elettorale a pagamento. Committente responsabile: Tiziana Vimercati



SEGRATE AL CENTRO.
UNA GUIDA SICURA PER LA SEGRATE DI DOMANI

SENTIERO STUPENDO
Francesco Di Chio
SINDACO

UN'ANALISI SULLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO E SUGLI ABITANTI DI SEGRATE CHE ANDRANNO ALLE URNE IL 24 E 25

Chi viene eletto e chi sono gli elettori. La Segrate al voto spiegata dai numeri

Sono 30mila gli elettori segratesi e 24 in totale i membri del Consiglio Comunale. La maggior parte dei residenti è over 45

Saranno **30.268 gli elettori** chiamati alle urne il 24 e 25 maggio per scegliere chi guiderà Segrate nei prossimi cinque anni.

COMPOSIZIONE CONSIGLIO

Il voto deciderà il nuovo consiglio comunale, composto dal sindaco, da **15 consiglieri di maggioranza** e da **9 consiglieri di minoranza**.

NOMINAGIUNTA

Subito dopo l'elezione, il sindaco formerà la giunta comunale, nominando gli assessori che dovranno tradurre in pratica il programma di governo. A ciascuno sarà assegna-



ta una delega specifica - dai lavori pubblici al bilancio, dalla scuola all'ambiente - per gestire i diversi settori della macchina comunale.

DA CONSIGLIERE AD ASSESSORE

In caso di nomina ad assessore, un consigliere dovrà lasciare il proprio seggio in aula, che passerà al primo dei non eletti della stessa lista.

Tra i primi atti ci sarà anche l'elezione del presidente del consiglio comunale, figura chiamata a coordinare i lavori dell'aula e a garantire il

rispetto delle regole durante le sedute. Un ruolo centrale sarà infine svolto dalle commissioni consiliari, dove maggioranza e opposizione esaminano delibere e provvedimenti prima del voto finale in aula.

CHI SONO GLI ELETTORI

Analizziamo ora chi si presenterà al voto: la mappa demografica di Segrate (tratta dal Report 2025 "Dati demografici", Ufficio Statistica, Comune di Segrate) racconta dove si concentrerà il peso elettorale della città. Oltre il 70% dei

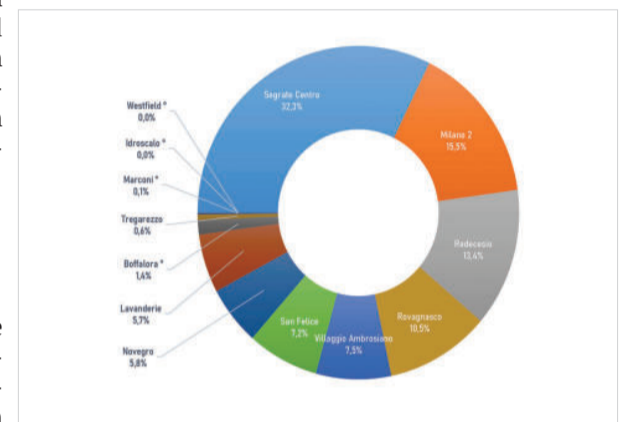
residenti vive in quattro quartieri e **le donne superano gli uomini di più di 1.500 persone**. Su 37.607 abitanti, le donne sono 19.560, contro 18.047 uomini. Le famiglie sono 17.265. La distribuzione territoriale non è omogenea tra i diversi quartieri (vedi infografica sotto) **Segrate Centro raccoglie da solo 12.114 cittadini pari al 32,3%** della popolazione comunale. Seguono Milano 2, con 5.845 segratesi pari al 15,5%, Redecesio con 5.059 (13,5%) e Rovagnasco con 3.940, cioè il 10,5%. È un dato importante anche in chiave elettorale.

UNA POPOLAZIONE MATURE

La piramide anagrafica restituisce l'immagine di un

Comune maturo. Le fasce più numerose sono quelle comprese tra i 45 e i 64 anni. **La classe 50-54 anni è la più consistente**, con 3.159 residenti, seguita dai 55-59 anni (3.043), e dai 60-64 anni (2.790). Anche la componente più anziana ha un peso rilevante. Gli over 65 rappresentano una quota sempre più importante e pongono al centro temi come assistenza domiciliare, socialità e sicurezza.

C.B.

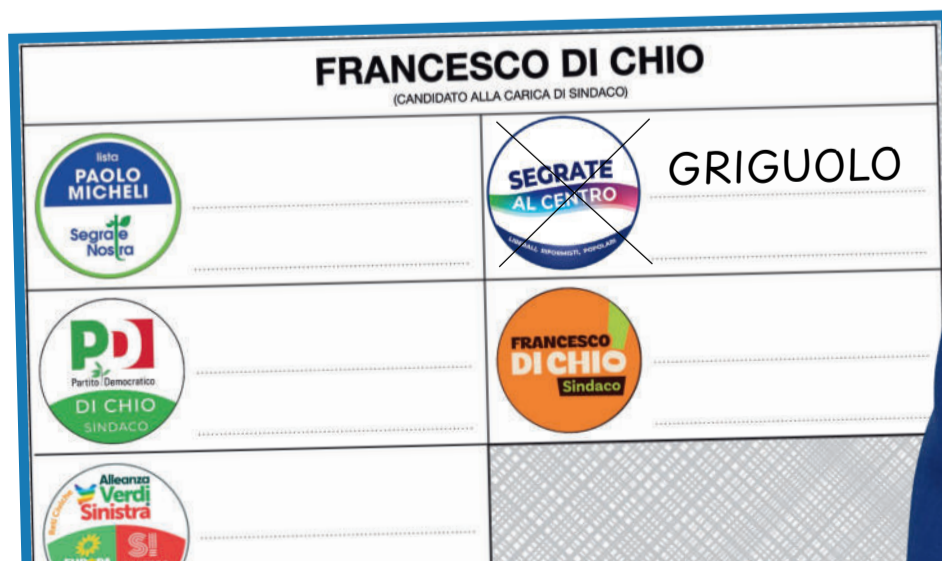


Messaggio elettorale a pagamento. Committente responsabile: Marco Griguolo

MARCO GRIGUOLO

Mi ricandido perché Segrate è la città che ho scelto come casa: qui vivo con la mia famiglia, qui crescono i miei figli, qui voglio continuare a lavorare con serietà, ascolto e responsabilità.

Da Consigliere comunale e Consigliere metropolitano con delega alle Infrastrutture, voglio portare ancora più forte la voce di Segrate dove si decidono mobilità, collegamenti, sicurezza e sviluppo del territorio.



BENE MA ADESSO BENISSIMO.

Traccia una X sul simbolo della lista
Francesco Di Chio Sindaco e scrivi:



FIGINI

- * Se esprimi 2 preferenze, scegli una donna e un uomo
- * Porta con te un documento d'identità e la tessera elettorale

In questi anni sono state
fatte tante cose positive,
con Francesco è il momento
di fare di più e meglio!

Mi impegnerò per migliorare:

- sorveglianza e **sicurezza**
- manutenzione** strade
- impiantistica **scuole**
- cura del **verde**.

NON BASTA LA X
SCRIVI
FIGINI

**FRANCESCO
DI CHIO**
Sindaco



Mi presento: sono Federico Figini, nato e cresciuto a Segrate, al Villaggio. Nella vita sono un imprenditore, ma da entusiasta iperattivo inguaribile quale sono, alterno il mio tempo tra l'insegnamento al Liceo San Raffaele, il volontariato in oratorio e nel 118 e la passione politica.

Da sempre impegnato in progetti politici di matrice liberale, sono stato candidato sindaco a Segrate a 25 anni, ho fatto parte del consiglio di amministrazione del Parco Idroscalo dal 2019 al 2022 e sono Consigliere Comunale dal 2020.

PROMESSE, IDEE, PROGETTI: ECCO COSA C'È NEI DOCUMENTI IN CUI I TRE SFIDANTI ILLUSTRANO LA SEGRATE DI DOMANI

I programmi dei candidati a confronto I temi cruciali in tre visioni della città

Sono consultabili online i programmi dei tre candidati in campo. Dal confronto delle proposte emergono tre visioni diverse di Segrate e delle sue priorità. I temi sono molti e articolati. Per orientarsi ne abbiamo scelti alcuni, i più significativi, presenti in tutti i programmi. Non una sintesi esaustiva, ma una mappa utile per riflettere sul futuro

di **Cristina Battistella**

SCUOLE



Adriano Alessandrini, candidato del centrodestra, indica come priorità un piano straordinario di manutenzione e riqualificazione degli edifici sedi dei tre istituti, il potenziamento dei servizi scolastici, **una nuova scuola elementare** sul modello della Media Leopardi e l'istituzione del Consiglio comunale dei ragazzi.



Francesco Di Chio, candidato del centrosinistra, mette al centro una scuola innovativa, attenta sia alla qualità degli edifici con un piano di manutenzione, sia alla dimensione educativa e sociale. Tra le varie proposte anche **una nuova scuola elementare, una scuola superiore**, supporto alla genitorialità e la Consulta dei giovani.



Luca Sirtori, candidato della lista civica Sirtori Sindaco, punta su un piano scuole con investimenti dedicati, **una scuola superiore a Segrate** e un tavolo permanente di confronto con le famiglie. Tra le proposte, prevista l'introduzione del **diario scolastico comunale**, come simbolo di una scuola più vicina alle famiglie.

Messaggio elettorale a pagamento.

FAI VOTA

LA DIFFERENZA 24 E 25 MAGGIO 2026

NUOVE ENERGIE

PER SEGRATE

Alleanza Verdi e Sinistra

EUROPA VERDE European Green Party

SINISTRA ITALIANA

Reti Civiche

INSIEME PER FRANCESCO DI CHIO Sindaco

commitente responsabile: Alberto Ciullini

SICUREZZA

Sicurezza al primo posto per **Adriano Alessandrini** che chiede più organico per la Polizia Locale, nuove dotazioni tecnologiche, tra cui **body cam e taser**, **pattugliamenti** serali regolari, una caserma dei Vigili del Fuoco e convocazione del **Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza**.

Francesco Di Chio propone il rafforzamento del **turno serale** della Polizia Locale, il **vigile di quartiere**, più videosorveglianza. Presenti nel programma anche il potenziamento dei pattugliamenti e dei presidi, un **commissariato della Polizia di Stato** e una caserma dei Vigili del Fuoco.

Luca Sirtori si concentra su una presenza più costante sul territorio: il rafforzamento della Locale, **servizio strutturato H24**, più videosorveglianza, migliore illuminazione pubblica e un **centro emergenziale nell'area ex Fischer**, puntodiriferimentopertuttelealtàdelprontointervento.

TERRITORIO E VERDE

Adriano Alessandrini mette al centro un piano straordinario di **manutenzione del verde** pubblico, la riqualificazione del Golfo Agricolo con **percorsi benessere**, aree fitness, piste ciclabili, attività educative e didattiche e aree di addestramento cani. Nel programma si parla anche di ridare slancio al progetto Centroparco rendendo **balneabile il lago**.

Francesco Di Chio propone una linea centrata sulla tutela del territorio e sulla sostenibilità. Tra i punti principali ci sono lo stop al consumo di suolo, le comunità energetiche e, per il "Golfo", un **Parco Agricolo integrato** e multifunzionale, con progetti didattico-educativi, orti sociali e coltivazioni a basso impatto.

Luca Sirtori punta sulla valorizzazione dell'identità storica e agricola di Segrate. Tra le proposte ci sono il **Parco Bio-Storico-Agricolo del Golfo Agricolo**, il Percorso delle Cascine che colleghi le cascine locali, il Museo del Territorio, il recupero delle marcite, progetti di educazione ambientale e la rigenerazione di aree degradate.

MOBILITÀ

Adriano Alessandrini propone una "città libera dal traffico". Nel programma compaiono il completamento della viabilità alternativa, il **potenziamento dei mezzi pubblici**, collegamenti con stazione e metropolitana, car sharing e bike sharing. Proposte **varianti viabilistiche** per liberare i quartieri dal traffico di attraversamento e dai mezzi pesanti: variante di via Morandi, di via Monzese a Rovagnasco e della Strada di Spina a Milano 2.

Francesco Di Chio punta sulla **mobilità sostenibile**: potenziamento del trasporto pubblico locale, più piste ciclabili e una maggiore integrazione tra bici, mezzi pubblici e percorsi pedonali. Tra le priorità anche il rafforzamento dei servizi di **sharing**, dalle auto ai monopattini fino alle biciclette. Proposta di chiedere ad ATM di **abbassare il costo dell'abbonamento** della nostra zona perché sia lo stesso di quello urbano.

Luca Sirtori si concentra su collegamenti strategici e interscambio: Porta Est, Cassanese bis, migliori connessioni tra quartieri e propone una **linea tranviaria lungo la Cassanese** che colleghi Segrate a Milano, dando la possibilità di utilizzare un trasporto "green", riducendo in questo modo il traffico verso Milano. Nel programma anche la riqualificazione degli attraversamenti pedonali con l'introduzione di sistemi intelligenti.

COMMERCIO

Adriano Alessandrini propone una **Consulta delle Imprese** e un confronto stabile con il Comune, insieme al rafforzamento del SUAP. Spazio anche a partnership pubblico-private, incentivi per l'efficientamento energetico dei negozi e un **Ufficio Bandi per supportare le aziende**. Previsti negozi temporanei, manifestazioni e iniziative di promozione. Maggiore collegamento tra scuole, università e imprese.

Francesco Di Chio punta a sostenere commercio e imprese locali, **riducendo la burocrazia** e incentivando gli investimenti sul territorio, con particolare attenzione all'imprenditoria femminile e giovanile. Il commercio di vicinato viene considerato un presidio di socialità e identità per i quartieri. Tra le priorità indica il **potenziamento dell'Ufficio Europa**, del SUAP e dello Sportello Lavoro comunale.

Luca Sirtori punta sul rilancio del commercio di prossimità attraverso il "**Marchio Segrate**", riconoscimento destinato alle attività radicate sul territorio. Previste anche campagne promozionali, eventi nei quartieri, una mappa digitale del commercio locale e il rilancio del mercato comunale, la semplificazione dei rapporti tra imprese e amministrazione.

SPORT

Adriano Alessandrini propone un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sportivi, accompagnato dalla candidatura di Segrate al titolo di "**Città Europea dello Sport**". Realizzazione di un **nuovo palazzetto dello sport da almeno 2 mila posti**. Il sostegno alle associazioni sportive viene affiancato al recupero dei centri civici e a nuove agevolazioni per l'utilizzo gratuito degli spazi pubblici.

Francesco Di Chio vuole trasformare Segrate in una "**città dello sport**", con spazi accessibili in ogni quartiere. Rafforzamento della Consulta dello Sport, attività motoria pomeridiana nelle scuole, e la "**Settimana dello Sport**" con eventi e tornei diffusi. Proseguimento della riqualificazione degli impianti sportivi, un **nuovo centro sportivo** moderno nell'area ex Fischer.

Luca Sirtori propone la creazione di una "**Città dello Sport**", un polo multifunzionale capace di ospitare discipline diverse e rispondere alla crescente domanda di spazi da parte delle associazioni e dei cittadini. Punta a sostenere le società sportive locali, considerate un presidio educativo e sociale oltre che agonistico.

FRAGILITÀ

Adriano Alessandrini propone una **consulta dedicata**, uno sportello comunale, il potenziamento dei servizi sociali per famiglie in difficoltà, anziani soli e persone con disabilità, oltre al rafforzamento dell'assistenza domiciliare e del ruolo delle associazioni

Francesco Di Chio punta a rafforzare la rete tra servizi sociali, associazioni e sportello lavoro per sostenere le famiglie in difficoltà, oltre a potenziare l'**assistenza domiciliare** per gli anziani e i servizi per le persone con disabilità. Proposta la **badante di condominio** e iniziative di **cohousing**.

Luca Sirtori si concentra sul sostegno familiare ed economico, con **agevolazioni per le famiglie numerose**, aumento dei posti nei nidi, doposcuola accessibili e diffusi sul territorio, una fiscalità comunale più progressiva per alleggerire il carico sui redditi più bassi.

Programma completo su: alessandriniindaco.it.

Programma completo su: dichiosindaco.it.

Programma completo su: sirtorisindaco.it.

GIORNALE DI SEGRATE

Direttore responsabile

Laura Orsenigo

Redazione

Valentina Drago (Heo Post),
Alessandro Gasparini,
Cristina Battistella

Grafica

Francesco Bedini

Editore e proprietario:

Edis srls
Strada di Olgia Vecchia
Palazzo Canova
20054 Segrate (Mi)
P. IVA 14404410962

edis.

Stampa

Servizi Stampa 2.0 Srl
Via Brescia 22 Cernusco S/N

Distribuzione

CSD Srls, Cassina de' Pecchi

Sede operativa

Strada di Olgia Vecchia,
Palazzo Canova, Segrate (MI)
Tel/WhatsApp 327-8989779
redazione@giornaledisegrate.it
www.giornaledisegrate.it

Testata registrata presso
il Tribunale di Milano,
aut. n. 208 - 11 luglio 2018
Chiuso in redazione
il 20/05/2026 alle 20.00

IC **IMPRESA CAPUANO**
SERVIZI FUNEBRI

Professionisti dal 1970

02.68.80.234 h.24

via Conte Suardi, 20 Segrate

impresacapuano@libero.it

ESCLUSIVISTA per Segrate



I CANDIDATI AL CONSIGLIO COMUNALE

FRANCESCO DI CHIO



Lista FRANCESCO DI CHIO SINDACO

AMIETTA FEDERICO
BO ALESSIA
BRANDINI ALESSANDRO
CAPOZZI CARLO TOMMASO
CASONI JACOPO FRANCESCO
CIRILLO PAOLO
COCCHI GUIDO
CUTRI CHIARA
DI BELLA ANTONINO MARCO
DI DIO GIULIA MARIA PAOLA
DI PRAMPERO ALESSANDRA
FIGINI FEDERICO
LISCIANDRANO MARGHERITA
MAGOGA GIOVANNI
MAIORANO ILARIA
MARINO LUANA detta LUANA
MATERA ROBERTO
MELCHIOR PAOLO VALENTINO
MUSCO MARGHERITA ADELAIDE
PARATORE SABRINA
PISANI CRISTIANA ALESSANDRA
REGHELLIN VERONICA
RIZZO PASQUALE
SIROTTI LAURA ANGELA BEATRICE



Lista ALLEANZA VERDI SINISTRA

BERTAGNA LUCA
RONZONE EMANUELA
GIULIANO MICHELE CARMINE
CARACOTTA ELENA
SCARPA JACOPO
LAKHAL GABRIELE OMAR
PAU MARIO
SORMANI MARIO
D'AMBROSIO GIOVANNA MARIA
LUCISANO MARIA DOMENICA
DE MEIS OTTAVIA ESTER
GARIBOLDI LUCA
DI PIETRO PAOLA
GENOVIZZI ANDREA
ZUCCA ILARIA MARIA
MALFETTONI ANTONIO
MOTAVALLI KEIVAN
SAN CLEMENTE ANDREA



Lista PARTITO DEMOCRATICO

BARSANTI BRUNO
BERSELLI RENATO DEMETRIO
BIANCO BARBARA
BOSCO SANTINA
CAILOTTO LIVIO
CORAGLIA GRETA
DI MARCO FRANCESCA
FERRANTE GIUSEPPE
FERRARI GABRIELE
GANDINI JACOPO LUCIANO
IUSO LORENZO
MARSILLI MARCO
PIGNATARO ALESSANDRO
RADAELLI LILIANA
SPERANDIO SILVIA
STANCA SABIA
STROZZI LUCA
ZACCHETTI DANIELE
OLIVIERI BRUNO
RODINI VANDA
MAFFI IACOPO



Lista SEGRATE AL CENTRO

ACHILLI LIVIA ILARIA
GRIGUOLO MARCO
ARSENI LORENZO ANGELO
BESANA CINZIA MARIA
BELLINA ANNA LAURA
BRAGA ACHILLE
CARRIERI BIAGIO
FEDERICI PAOLO
FRASCHINI MARCO
GALANTE SIMONA
GIOVANNINI GABRIELE
MANNI MAURIZIO
PAPA CARMEN
POLI FEDERICA
PIERRI GIORGIO
SABADINI GIULIANA
SANTACROCE MARISA
SCARPA RICCARDO
TOMMASI DAVIDE GIACOMO
VALLONE UMBERTO GIOV BATTISTA
VIMERCATI TIZIANA
VIVIO ANGELO



Lista PAOLO MICHELI SEGRATE NOSTRA

MICHELI PAOLO GIOVANNI
VEZZONI GIULIA MARIA
POLDI GIANLUCA
POLGA MARIA CRISTINA
PRINA ROBERTO
BAGLIONI MAURIZIO
BUSSI MARTA
CARETTI ANTONELLA RENATA B.
CAVAZZINI EZIO
DI DIO CHIARA NOEMI
FABIANO ALESSANDRO
FORTE GIUSEPPE
GARGANO FEDERICA ALESSANDRA
GEROLA LAURAMARIA ERNESTA
ITALIA MARCO
LUCCHINI MARCO TOLIMAN
MASERA ARIANNA MARIA A.
PINTO PAOLA MARIA
PORRO FEDERICO
ROSSINI PAOLA ROMANA
QUARIO-RONDO LORENZO
SPRELA ATTILIO DOMENICO
TARABUSI LAURA
TINELLI ALESSANDRO

LUCA SIRTORI



Lista SIRTORI SINDACO

SARACINO FRANCESCO
CREPAX GIORDANA ALICE
DIONE ADRIANO
BUFANO ALESSANDRO
BAZZANI YURI
GHIDINI BRUNO
LOCATELLI LISA
CAVALLO ROSSANO EMIDIO
CAGNONI PAOLO
FRANZOSI MAURIZIO EMILIO
VICINANZA ENZO
REDAELLI CRISTIANO
GAZZOLI TIZIANA
VANTAGGIATO PATRIZIA
CAZZANTE ANNA
BUONFIGLIO MARIA FILOMENA
COVA VIRGINIA CATERINA ANGELA
MORELLI LORENZO



Lista FRATELLI D'ITALIA

DE FELICE NICOLA
LA MALFA ANTONINO
PETTINELLI ALBERTO
BERNASCONI MONICA
BRIZZOLA ANDREA MICHELE
CAMPANI ROSSANA
CESARETTI MARIA PIA
DE LILLA CIRO MICHELE
FERRARI GIAN PIETRO MARIA
GALIMBERTI BARBARA
GERSI GIUSEPPINA MARIA
GUGLIELMO CARLO
INGEGNERE VINCENZO
LALLI AURELIO
LEONCAVALLO DOMENICO
MARTELLI SIMONE
MELLONI LOREDANA
PALMISANO GIANLUCA
PALOMBI CHIARA
PONTINI GABRIELE
SATARIANO KATARZYNA MARIA
TAMELLINI MAURIZIO
TOLOMEO PATRIZIA
VOLZA ANTONIO



Lista LEGA - SALVINI

CARANDINA MARCO
VIGANO' ROBERTO
ZANOTTA ANDREA
ZINGARO DANIELE
VANNINI SABRINA
RAINERO ALESSANDRA SERENA
PARRINO LUCA
CEFARIELLO VALENTINA
BRESCIA DANTE
SILVESTRI SILVIA
MASCIADRA MARCO
COLECCHI KATIUSCIA
BALCONI CARLO
BURCHIELLARO LOREDANA
REBELLATO MARTINO GIUSEPPE
DONATI ANDREA



Lista AMIAMO SEGRATE

MONGILI MANUELA
DEL VENTO GIUSEPPE
GIANNI POLO ELENA
GERVASONI VINCENZO
LINI FABIO
FIALDINI EMMA
SINDACO SARA
PERINI MARCO
COMUZZI FEDERICO
GAUZZI LAURA
GERMANI JLENIA VIVIANA
CASSISA GIOVANNI
FIERRO STEFANO
DI TERLIZZI ROSA
SECCHI BARBARA MARIA TERESA
MIGLIORATI MAURO DAVIDE
PELLEGRINO ALESSANDRO
DE VITA PAOLA
LIBRETTI CHIARA DAFNE
IZZO GIACOMO
MARANDOLA FABIO
BELLINZONA PAOLA ANNA MARIA
VESTITA LUIGI
MONETA ALESSANDRA



Lista FORZA ITALIA

ALDINI LAURA
TREBINO MARCO detto YURI
GOCILLI MAURO
PROVVIDENZA VIRNA
GARASTO PASQUALE
CALDIROLI ILARIA
NARDIO ROBERTO
RICCI ELISA MARIA
BELTRAMI PIER ROBERTO
PANVINI ROSATI GIULIA
PETRALI GIOVANNI
BORROMEO VALENTINA
RICCO ANGELO
TRICARICO FRANCESCO
ESPOSITO SANTO
ALBIERI DAVIDE
MURGOLO MICAELA DOMINICH
MAGNI ALISEA

Messaggio elettorale a pagamento. Committente responsabile: Federico Amietta



FRANCESCO DI CHIO
Sindaco

SONO LE PERSONE CHE FANNO LA DIFFERENZA!

Mi sono sempre occupato di persone che lavorano. Adesso voglio lavorare per le persone che vivono insieme a me e rendono bella Segrate.

Ascolto, Responsabilità e Serietà

SCEGLIMI!

Domenica 24 maggio dalle 7:00 alle 23:00
Lunedì 25 maggio dalle 7:00 alle 15:00

Traccia una X sul simbolo della lista Francesco Di Chio Sindaco e scrivi:

AMIETTA

Se esprimi 2 preferenze, scegli una donna e un uomo
Porta con te un documento d'identità e la tessera elettorale

UN DISAGIO PER BAMBINI E FAMIGLIE DELLE PRIMARIE

Seggi a scuola Chiuse di nuovo

Dopo il referendum, ancora due giorni e mezzo di stop per far posto alle elezioni



Si torna a votare e si torna a chiudere le scuole. È successo per il referendum di fine marzo e, a distanza di due mesi, si ripeterà a fine maggio, con le aule trasformate in seggi elettorali e bambini sfrattati dai banchi. Una situazione che riguarda tutte le scuole primarie segratesi: sette plessi scolastici distribuiti nei vari quartieri cittadini. In totale una popolazione di oltre 1.500 bambini con ovvie ricadute sull'organizzazione di altrettante famiglie con i figli a casa da

venerdì mezzogiorno al mercoledì successivo. E lo "spauracchio" di una nuova chiusura in caso di ballottaggio, visto che l'ultimo giorno di scuola è previsto per lunedì 8 giugno, ma se dovesse esserci un secondo turno lo stop alle lezioni verrebbe anticipato a venerdì 5. A marzo il Comune, attraverso Acquamarina, aveva offerto un camp gratuito, cosa ora non replicata. Va detto che la situazione segratese non è certo un'eccezione, anzi. Secondo una indagine di Cittadinanzattiva, l'88% delle sezioni elettorali italiane si trova all'interno di edifici scolastici. Nonostante siano stati stanziati fondi per spostarli, solo in pochi comuni questo è stato fatto. In un documento inviato a tutti i candidati sindaci segratesi a fine marzo, le Associazioni Genitori di Segrate, chiedevano, tra le varie priorità, di "valutare sedi alternative per le consultazioni elettorali come biblioteche, palestre e centri civici, così da non interrompere l'attività didattica". Un punto su cui tutti e tre i candidati si sono dichiarati d'accordo, ma che occorre poi mettere in pratica.

Laura Orsenigo

ABBIAMO SCANDAGLIATO LE LISTE E SCOVATO LE STORIE PIÙ CURIOSI

Oltre 200 candidati, tra new entry e veterani

Il più giovane ha 19 anni. Il "decano" è in consiglio da 25 anni. Fatti e percorsi particolari dietro chi corre a consigliere

Una vera e propria mini flotta si prepara a prendere il via alla tornata elettorale. Sono 209 i candidati in corsa per il parlamentino segratese, distribuiti tra dieci liste (vedi tutti i nomi a pag 11).

Per capire quanto la sfida attuale sia particolare, basta uno sguardo al passato recente. Nel 2020 i candidati sindaco erano sei. Nel 2015 e nel 2010 erano otto, mentre nel 2005 cinque.

CHI HA GIÀ CORSO A SINDACO

Tra i tre candidati di oggi, Luca Sirtori aveva già corso nel 2020, sostenuto allora da Lega e Fratelli

d'Italia. Anche Adriano Alessandrini, ovviamente, non è nuovo alla competizione: è già stato sindaco per due mandati. Per Francesco Di Chio, invece, si tratta della prima candidatura.

EXCANDIDATI SINDACO IN LISTA

Uno sguardo interessante riguarda anche gli ex candidati sindaco che oggi si rimettono in gioco come aspiranti consiglieri. In evidenza c'è il sindaco uscente Paolo Micheli, in campo con Segrate Nostra, già vincitore nel 2015 e nel 2020 e in corsa anche nel 2010. Federico Figini, oggi nella lista civica "Di Chio Sindaco", nel 2015 si era presentato come candidato sindaco con "I Like Segrate". Stessa traiettoria per Lorenzo Arseni, ex assessore nella giunta Alessandrini, che nel 2015 aveva tentato la strada autonoma per la guida della città e oggi si presenta con Segrate al Centro. Da segnalare anche Laura Aldini, già in corsa per il timone del Comune nel 2020 per

Forza Italia e ora in campo per un seggio. C'è anche Liliana Radaelli, candidata del Pd nel 2010.

CHI SCENDE DI NUOVO IN CAMPO

Capitolo Giunta: tra gli assessori

Messaggio elettorale a pagamento. Committente responsabile: Piero Micheli



CAMMINIAMO CON SEGRATE CAMMINIAMO CON DI CHIO

lista **PAOLO MICHELI**

Segrate Nostra

24 E 25 MAGGIO ELEZIONI COMUNALI

SEGRATE NOSTRA PER FRANCESCO DI CHIO SINDACO

SENTIERO STUPENDO
Francesco Di Chio SINDACO

in carica quasi tutti si ricandidano, con due sole eccezioni. Non sono infatti della partita Luca Stanca, titolare del Bilancio, e Guido Bellatorre, assessore alla Scuola. Sul fronte dei consiglieri uscenti, nel centrosinistra non si ricandida circa un quarto dell'attuale gruppo: 4 su 15. Nell'opposizione, invece, solo uno degli attuali 9 consiglieri ha scelto di non ripresentarsi.

IVETERANI

Tra le curiosità di "longevità politica", spicca Giuseppe Ferrante, in quota PD, vero decano dell'au-

la consiliare: è alla sua quinta consiliatura. Accanto a lui anche Liliana Radaelli (PD) eletta per la prima volta nel 1985, porta con sé oltre quarant'anni di esperienza.

CONSIGLIERI DIOGNIETÀ

Il candidato più giovane è Simone Martelli, 19 anni, con Fratelli d'Italia. La candidata più anziana è invece Anna Cazzante, 85 anni, della lista Sirtori Sindaco. Le liste più rosa risultano la civica "Di Chio Sindaco" e "Amiamo Segrate", entrambe con 12 donne su 24 candidati complessivi.

A.G.

INTERVISTE AI TRE CANDIDATI SINDACO SUI TEMI PIÙ IMPORTANTI E SENTITI PER LA CITTÀ: 10 DOMANDE CON IL DIRETTORE LAURA ORSENIGO

Luca Sirtori: «Siamo noi l'alternativa» Concretezza, serietà, ascolto le parole-chiave



CHI È

Nato a Segrate, 50 anni, laureato in Storia, lavora come manager nel settore televisivo. Candidato sindaco nel 2020, sostenuto da Fratelli d'Italia e Lega, ha guidato il gruppo di FdI in consiglio fino al passaggio al gruppo misto. Il suo percorso politico si colloca nell'area del centrodestra, ma con un progetto civico. Si propone come alternativa sia alla continuità dell'attuale maggioranza sia al ritorno di una precedente esperienza di governo.

1. Se dovesse descrivere oggi Segrate a chi non la conosce, quali sono secondo lei i suoi punti di forza e le sue fragilità? E che città immagina tra dieci anni?

«Segrate è una città con grandi potenzia-

scuole e aprire un tavolo operativo per la scuola superiore. L'obiettivo è dare subito un segnale concreto di cambiamento».

4. Molti cittadini segnalano problemi



lità: posizione strategica, qualità della vita e un tessuto sociale solido. Allo stesso tempo presenta fragilità evidenti, soprattutto nella frammentazione dei quartieri e in servizi non sempre adeguati. Il futuro dipende dalla capacità di governare lo sviluppo in corso. Tra dieci anni immagino una città più connessa, equilibrata e capace di crescere senza perdere la propria identità».

2. Quali saranno le prime tre priorità della sua amministrazione?

«Le priorità sono chiare: sicurezza, scuola e mobilità. Serve più presenza sul territorio, maggiore attenzione ai servizi scolastici e interventi concreti sulla viabilità».

3. Quale il primo provvedimento concreto nei primi 100 giorni?

«Nei primi 100 giorni vogliamo avviare il potenziamento della Polizia Locale, un piano di manutenzione di marciapiedi e

nelle scuole, dalla manutenzione agli impianti. Qual è il suo piano?

«I segnali che arrivano dai cittadini sono chiari e meritano risposte concrete, non rinvii. L'idea è costruire un Piano Scuole che preveda investimenti programmati, edifici sicuri e moderni, aperti anche fuori dall'orario scolastico. Migliorare la qualità della mensa, la pulizia, la viabilità all'accesso. E ascoltare le famiglie in modo strutturato, non solo in campagna elettorale. C'è poi un obiettivo di più lungo periodo che mi sta a cuore: lavorare per una scuola superiore sul territorio, così i ragazzi non siano costretti a spostarsi ogni mattina».

5. L'operazione Golfo Agricolo-Data Center ha diviso la città: da una parte sviluppo e conquista di un enorme parco pubblico, dall'altra timori ambientali. Lei che giudizio dà a questa operazione?

«È un'operazione che merita una valutazione equilibrata. L'idea di recuperare un



Sopra e a sin, Luca Sirtori durante uno degli incontri della sua campagna elettorale

grande spazio pubblico è senz'altro positiva, ma i timori ambientali che molti cittadini hanno espresso non possono essere messi da parte. Credo che su queste scelte ci voglia più trasparenza e un coinvolgimento reale della comunità. Il Golfo Agricolo ha un valore ambientale e paesaggistico importante, vorrei che qualsiasi sviluppo futuro lo rispettasse davvero, non solo sulla carta».

6. Trasporti, traffico, collegamenti con Milano: sono tra i temi più discussi a Segrate. Quali sono le opere o gli interventi che considera davvero prioritari?

«Il progetto su cui punterei con più convinzione è una linea tranviaria sulla Cassanese, che darebbe a Segrate un collegamento sostenibile con Milano e contribuirebbe davvero a ridurre il traffico. La Cassanese bis ha senso se aiuta a liberare i centri abitati. Segrate Porta Est — con M4, alta velocità e Linate vicini — è un'opportunità straordinaria, ma va governata con visione. Anche Westfield può diventare una risorsa per il territorio, a patto che non resti un corpo estraneo rispetto alla città».

7. In diversi quartieri i cittadini chiedono più sicurezza, manutenzione e attenzione. C'è una parte di Segrate che secondo lei è stata lasciata più indietro? E come pensa di ridurre le differenze?

«La sensazione di insicurezza che molti cittadini vivono nei quartieri è reale e va presa sul serio. Vorrei rafforzare la Polizia Locale con più personale e formazione, puntando a garantire una presenza anche nelle ore serali e notturne. Insieme a questo, potenziare videosorveglianza e illuminazione nei parchi e nei luoghi di aggregazione. Sulle differenze tra quartieri: credo che il primo passo sia ascoltare davvero i Comitati locali, che spesso fanno prima degli altri dove si stanno accumulando i problemi».

8. Molti giovani e famiglie fanno fatica a trovare casa a prezzi accessibili, mentre diversi negozi di vicinato hanno chiuso. Quali le vostre idee per sostenere le giovani famiglie e il commercio locale?

«Per le famiglie, l'idea è intervenire sui costi dei servizi — a partire dai nidi — e sviluppare un'offerta di doposcuola accessibile e diffusa sul territorio. Sul commercio, mi piace l'idea di un "Marchio Segrate": un riconoscimento per le attività locali di qualità, accompagnato da una mappa digitale e da iniziative di quartiere. E una "Vetrina Segrate" dentro Westfield, per portare le realtà locali a contatto con un pubblico molto più ampio. Non è la soluzione a tutto, ma è un segnale concreto di attenzione».

9. Cosa ne pensa del programma degli altri candidati? Quali i loro punti deboli?

«Preferisco parlare di quello che propongo, più che commentare gli altri. Quello che posso dire è che un programma elettorale si valuta sulla concretezza: non solo sulle intenzioni, ma su come si pensa di realizzarle. Il mio programma nasce da anni di ascolto diretto sul territorio. Non sono arrivato da fuori: Segrate è casa mia, e credo che questo faccia una differenza reale nel modo in cui si governa».

10. In merito alla decisione dell'attuale amministrazione di aprire la procedura di predissesto nel 2017, lei come giudica tale scelta? C'era a suo avviso una alternativa? Quale?

«Il predissesto è stata una scelta difficile, ma in quel contesto probabilmente inevitabile per evitare conseguenze peggiori. Oggi però non possiamo restare ancorati al passato. La sfida è gestire con responsabilità le risorse, garantire equilibrio nei conti e programmare con attenzione gli investimenti».

Serve una gestione seria, capace di guardare avanti e dare stabilità al futuro del Comune».

«Segrate protagonista, basta immobilismo» Il piano di rilancio di Adriano Alessandrini



CHI È

Nato a Segrate, 60 anni, studi in Ingegneria, sindaco per due mandati dal 2005 al 2015, lavora come consulente ed è presidente dell'Idroscalo Club. Il suo percorso politico inizia con Forza Italia nei primi anni 2000. All'interno di Forza Italia svolge il ruolo di responsabile regionale. È sostenuto da una coalizione di centrodestra.

1. Se dovesse descrivere oggi Segrate a chi non la conosce, quali sono secondo lei i suoi punti di forza e le sue fragilità? E che città immagina tra dieci anni?

«Segrate è una Città straordinaria per posizione, quartieri, verde, tessuto sociale ed economico. Ma oggi è anche una Città in cui mancano manutenzione, sicurezza e ascolto come ci hanno detto le centinaia di citta-

«Il primo atto politico e amministrativo sarà comunque rimettere in moto la macchina comunale devastata da 11 anni di brutta politica di parte».

4. Molti cittadini segnalano problemi nelle scuole, dalla manutenzione agli impianti. Qual è il suo piano per gli edifici scolastici?



dini incontrati. La Segrate che vogliamo tra dieci anni è più sicura, più verde, più collegata, con quartieri vivi e servizi efficienti: una Città che non subisce le scelte di Milano e torna protagonista del proprio futuro grazie alla forza di un nuovo governo competente e determinato».

2. Quali saranno le prime tre priorità della sua amministrazione?

«Le prime tre priorità saranno sicurezza, manutenzione e ascolto dei quartieri. Nei primi 100 giorni vogliamo approvare un piano straordinario di manutenzione per strade, scuole, verde e illuminazione, insieme alla riorganizzazione della Polizia Locale e al ripristino di tavoli periodici con scuole, imprese, associazioni e cittadini».

3. Quale sarà il primo provvedimento concreto?

«L'attuale degrado che ha colpito bambini e famiglie è dovuto alla totale mancanza di programmazione. Le scuole torneranno a esser sicure, curate e accoglienti. Si parte dalla ricognizione tecnica di ogni edificio e da un piano straordinario di manutenzione: riscaldamenti, infiltrazioni, aule, palestre, sicurezza. Rifaremo il tavolo mensile con dirigenti scolastici e comitati genitori e potenzieremo pre e doposcuola e i camp, perché scuola e famiglia devono tornare al centro dell'azione comunale».

5. L'operazione Golfo Agricolo-Data Center ha diviso la città: da una parte sviluppo e conquista di un enorme parco pubblico, dall'altra timori ambientali. Lei che giudizio dà a questa operazione?

«Operazione Data Center gestita malissimo con omissione del vero impatto sui quartieri. Serve la valutazione d'impatto am-



Sopra, Adriano Alessandrini con alcuni candidati ad un incontro nella sede cittadina

bientale di tutte le strutture, non dei singoli pezzi, e poi monitoraggi ambientali seri, mitigazioni e barriere. Le volumetrie del Golfo Agricolo, invece, son state semplicemente spostate su Data Center e Milano 2 (nuovo studentato). Il Golfo ora deve essere riquilibrato e diventare un vero parco pubblico, totalmente fruibile, zero costruzioni o strade carrabili interne».

6. Trasporti, traffico, collegamenti con Milano: sono tra i temi più discussi a Segrate. Quali sono le opere o gli interventi che considera davvero prioritari?

«Prioritario togliere traffico dai quartieri e migliorare i collegamenti pubblici con Milano, stazione, metro e scuole. Solo un paio di esempi: Lavanderie va ricollegata al resto della Città e a Milano e i trasporti da Milano 2 devono andare a Piazzale Udine fino a sera e non alla Gobba. Servono parcheggi per residenti, ciclabili sicure e riquilibrare la Rivoltana. M4, Hub Porta Est, Westfield peseranno molto: vanno governati, non subito, pretendendo opere, servizi e tutele reali per Segrate».

7. In diversi quartieri i cittadini chiedono più sicurezza, manutenzione e attenzione. C'è una parte di Segrate che secondo lei è stata lasciata più indietro? E come pensa di ridurre le differenze?

«Tutti i quartieri meritano la stessa attenzione e nessuno deve sentirsi più trascurato, ma alcune zone hanno pagato più di altre l'assenza di presidio, manutenzione e servizi. Penso a Redeciesio, Novegro, Tregarezzo, ma anche a zone di Segrate Centro o Rovagnasco e alle aree più esposte a traffico e degrado. La risposta sarà concreta: più Polizia Locale, più illuminazione, più cura degli spazi pubblici, più eventi che animino la Città. Basta sciattezza e poco ascolto».

8. Molti giovani e famiglie fanno fatica a trovare casa a prezzi accessibili, mentre diversi negozi di vicinato hanno chiuso.

Quali le vostre idee per sostenere le giovani famiglie e il commercio locale?

«Per giovani e famiglie abbiamo in programma servizi, casa accessibile, trasporti e spazi di socialità. Rifaremo i nidi di quartiere per le giovani mamme. Sul commercio vogliamo istituire una Consulta delle imprese, rifare uno Sportello SUAP efficiente, partecipare ai bandi regionali, favorire dehors, eventi di quartiere, negozi temporanei e iniziative che riportino persone nelle vie e nelle piazze. Il commercio di vicinato non è solo economia: è sicurezza, relazione e vita cittadina».

9. Cosa ne pensa del programma degli altri candidati? Quali i loro punti deboli?

«Il programma della sinistra ha due grandi difetti: non è credibile tutta questa progettualità presentata dalla stessa squadra che ha punito Segrate con 11 anni di immobilismo e, allo stesso tempo, non si capisce come potranno andare d'accordo persone di centro con persone di estrema sinistra. Temo che perderebbero tempo a cercare accordi piuttosto che a lavorare. Nel programma di Sirtori si sente la mancanza di competenza amministrativa di governo e di visione, ma evidenzio la buona volontà».

10. In merito alla decisione dell'attuale amministrazione di aprire la procedura di predissesto nel 2017, lei come giudica tale scelta? C'era a suo avviso una alternativa? Quale?

«Il predissesto è stata solo una scelta e non una necessità. È stata una precisa volontà di Micheli e del PD lombardo, una scelta pesantissima, giunta dopo due anni in cui l'amministrazione non ha saputo governare e con scelte folli ha bloccato ogni introito (Boffalora, Segrate Village, Centroparco e Westfield). Le entrate previste potevano tranquillamente pagare ogni impegno precedente, impegni presi per realizzare la Città straordinaria che avevamo creato in 10 anni di sana amministrazione».

«Migliorare manutenzione e trasporti» Gli impegni concreti di Francesco Di Chio



CHI È

Nato ad Andria, 40 anni, vive da anni a Segrate. Laureato in Scienze dell'Architettura, lavora come manager nel settore del design. Nella prima giunta Micheli è stato assessore allo Sport, dal 2015 al 2018. Poi vicesindaco, con deleghe a territorio, urbanistica e opere pubbliche. È sostenuto da una ampia coalizione di centrosinistra.

1. Se dovesse descrivere oggi Segrate a chi non la conosce, quali sono secondo lei i suoi punti di forza e le sue fragilità? E che città immagina tra dieci anni?

«Segrate oggi è una città dinamica, verde e con servizi di qualità, capace di attrarre famiglie e imprese. I suoi punti di forza sono i quartieri vivibili, i parchi, le scuole e la po-

scuole, strade e spazi pubblici, con un cronoprogramma trasparente e condiviso con i cittadini».

4. Molti cittadini segnalano problemi nelle scuole, dalla manutenzione agli impianti. Qual è il suo piano per gli edifici scolastici?



sizione strategica. Le fragilità riguardano invece il trasporto pubblico locale che va assolutamente migliorato e potenziato e quindi le connessioni tra i quartieri. Tra dieci anni immagino una Segrate ancora più connessa, inclusiva e attenta al benessere delle persone».

2. Quali saranno le prime tre priorità della sua amministrazione?

«Le prime priorità saranno: cura dei quartieri e manutenzioni, rafforzamento dei servizi per famiglie e fragilità, trasporti e collegamenti».

3. Quale sarà il primo provvedimento concreto nei primi 100 giorni?

«Nei primi 100 giorni vogliamo avviare un piano straordinario di manutenzione di

«Le scuole devono essere luoghi sicuri, moderni e accoglienti. Vogliamo investire nella manutenzione ordinaria e straordinaria, in particolare degli impianti di riscaldamento, raffrescamento e idraulici, nell'efficientamento energetico e negli impianti sportivi scolastici. Più in generale, puntiamo a servizi di quartiere vicini alle persone, i centri civici vivi, spazi aggregativi, presidi sociali e attenzione costante alle esigenze dei cittadini».

5. L'operazione Golfo Agricolo-Data Center ha diviso la città: da una parte sviluppo e conquista di un enorme parco pubblico, dall'altra timori ambientali. Lei che giudizio dà a questa operazione?

«È un'operazione di un privato su un terreno privato che abbiamo governato con



Sopra, Francesco Di Chio durante un incontro del suo tour elettorale nei quartieri

grande equilibrio e responsabilità. Un'opportunità per ottenere un grande parco pubblico, salvandolo dal cemento, e nuove risorse per opere a Redeciesio e Lavanderie. Dall'altro è giusto ascoltare le preoccupazioni dei cittadini che sono però state molto strumentalizzate nel corso di questa campagna elettorale con la diffusione di notizie false e allarmistiche. La nostra priorità è sempre stata quella di garantire massima sostenibilità, compensazioni ambientali concrete e trasparenza nelle scelte».

6. Trasporti, traffico, collegamenti con Milano: sono tra i temi più discussi a Segrate. Quali sono le opere o gli interventi che considera davvero prioritari?

«La priorità è collegare meglio i quartieri e rendere più semplice muoversi senza auto. M4, Hub Porta Est, Westfield e Casanese Bis sono opere decisive per il futuro di Segrate, ma devono tradursi in benefici reali per i cittadini: meno traffico, più trasporto pubblico, ciclabilità e accessibilità. Serve una visione integrata e metropolitana».

7. In diversi quartieri i cittadini chiedono più sicurezza, manutenzione e attenzione. C'è una parte di Segrate che secondo lei è stata lasciata più indietro? E come pensa di ridurre le differenze?

«Alcuni quartieri chiedono più attenzione su manutenzione, illuminazione e presidio del territorio. Nessuna zona deve sentirsi periferica o dimenticata. Vogliamo ridurre le differenze investendo in cura degli spazi pubblici, sicurezza urbana, servizi di prossimità e partecipazione dei cittadini, perché la qualità della vita deve essere uguale in tutta Segrate».

8. Molti giovani e famiglie fanno fatica a trovare casa a prezzi accessibili, mentre diversi negozi di vicinato hanno

chiuso. Quali le vostre idee per sostenere le giovani famiglie e il commercio locale?

«Vogliamo favorire housing accessibile, edilizia convenzionata e formule innovative come l'affitto con riscatto per giovani coppie e famiglie. Sul commercio di vicinato servono incentivi, eventi, semplificazioni e quartieri più vivi e attrattivi. I negozi non sono solo economia, sono presidio sociale e identità della città».

9. Cosa ne pensa del programma degli altri candidati? Quali i loro punti deboli?

«Ogni candidatura merita rispetto. Credo però che spesso si propongano soluzioni semplici a problemi complessi, senza una reale visione amministrativa e con un ricordo di un passato che ormai non esiste più. Noi mettiamo al centro esperienza, concretezza e continuità con quanto di buono è stato fatto, ma con la volontà di migliorare ciò che ancora non funziona».

10. In merito alla decisione dell'attuale amministrazione di aprire la procedura di predissesto nel 2017, lei come giudica tale scelta? C'era a suo avviso una alternativa? Quale?

«La scelta del predissesto nel 2017 è stata difficile ma necessaria per evitare conseguenze peggiori per il Comune e per i segratesi. Ha consentito di mettere in sicurezza i conti mantenendo tutti i servizi. Alternative realistiche non ce n'erano, anche se c'è chi sta speculando anche su questo. Il rischio serio era compromettere definitivamente la capacità del Comune di investire e programmare il futuro. Oggi Segrate ha un bilancio sanissimo che sta in perfetto equilibrio anche senza l'immissione dei milioni di oneri d'urbanizzazione come veniva fatto in passato. Siamo molto orgogliosi di quello che abbiamo fatto».

Messaggio elettorale a pagamento.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE
24-25 maggio 2026

VOTA Partito Democratico x Francesco Di Chio Sindaco



Bruno Barsanti, 67
Redecesio

Pensionato, segretario del PD
Segrate, già sistemista informatico



Renato Berselli, 66
Rovagnasco

Pensionato, volontario CGIL,
già operaio meccanico



Barbara Bianco, 49
Redecesio

Dirigente di cooperativa, Assessore
Cultura, Commercio e Welfare



Livio Cailotto, 70
Villaggio Ambrosiano e Mulini

Pensionato, esperto di web
marketing del Terzo Settore



Greta Coraglia, 32
Milano Due

Matematica e ricercatrice
nell'ambito delle start-up innovative



Francesca di Marco, 52
Redecesio

Medico di medicina
generale



Gabriele Ferrari, 64
Segrate Centro

Pensionato, già dipendente
del Comune di Segrate



Giuseppe Ferrante, 77
Segrate Centro

Pensionato,
Consigliere Comunale



Jacopo Gandini, 23
Villaggio Ambrosiano e Mulini

Divulgatore scientifico
nelle scuole



Lorenzo Iuso, 32
Rugacesio

Consulente, politologo
(L.M. Scienze Politiche e di Governo)



Iacopo Maffi, 40
Segrate Centro

Psicologo e psicoterapeuta
per il SSN



Marco Marsilli, 59
Redecesio

Data manager
e pedalatore instancabile



Bruno Olivieri, 70
San Felice

Giornalista professionista,
direttore creativo, scrittore



Alessandro Pignataro, 36
Segrate Centro

Agronomo, funzionario pubblico,
Assessore Ambiente



Silvia Sperandio, 67
San Felice

Giornalista professionista,
blogger, docente



Sabia Stanca, 24
Milano Due

Studentessa universitaria
in Lettere antiche



Luca Strozzi, 32
Milano Due

Educatore Professionale,
Consigliere Comunale



Daniele Zacchetti, 61
Segrate Centro

Ricercatore, docente,
manager

**Radici
X NUOVE
RADICI**

Scopri di più
sul nostro sito



Seguici sui social!

Partitodemocratico.segrate 
/DemocraticiSegrate 